

Tra passato e futuro

IL PIEMONTE VERSO
IL VOTO

Da un mese il Comitato è in amministrazione ordinaria. Dopo le dimissioni di Giorgio Bassignana, la Federazione Italiana Pallacanestro ha incaricato il Vice Presidente Piero Mesturini della gestione del Comitato fino all'elezioni che dovrebbero svolgersi qui ad un paio di mesi. Assist ha chiesto a Mesturini di fare il punto della situazione.

Partiamo da lontano: le dimissioni di Giorgio Bassignana non hanno portato al commissariamento del Comitato, perché ?

Nel nostro ordinamento la gestione commissariale si verifica solamente in presenza di gravi responsabilità o di non corretto funzionamento, quindi non siamo assolutamente in tale condizione.

È così arrivato l'incarico al vice-Presidente: quali nel dettaglio la sua funzione e i suoi poteri nel periodo di reggenza ?

Dopo l'affidamento da parte del Segretario Generale al vice-Presidente della gestione dell'ordinaria amministrazione, lo stesso ha il compito di portare a compimento tutte le obbligazioni di prassi, e, di quelle precedentemente assunte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Nel primo Consiglio del dopo-Bassignana, parte dei consiglieri ha rassegnato le dimissioni. Cosa è successo ?

Prima di tutto si deve parlare di incontro e non di Consiglio. In ogni caso è alquanto bizzarro parlare e speculare su dimissioni da un organo decaduto...

Guardiamo avanti, ora cosa ci aspetta ?

Per quanto mi riguarda ho il compito impegnativo di gestire un periodo molto intenso della stagione sportiva ed inoltre individuare la data più opportuna per la celebrazione dell'Assemblea Straordinaria elettiva per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo che durerà in carica grosso modo poco più di un anno.

Quali le iniziative elettorali che il vice-Presidente appronterà in vista del voto ?

Nel ruolo pro tempore che ricopro è mia ferma intenzione incontrare tutte le associazioni e società nelle varie assemblee Provinciali, che inviterò i Presidenti e Delegati a convocare, al fine di favorire un costruttivo dibattito

sul nostro movimento.

È sua intenzione dare seguito all'incarico e proporsi come candidato-presidente alle prossime Elezioni ?

Non ho nessuna intenzione di candidarmi alla Presidenza del Comitato Regionale, come già affermato e ribadito in passato. Inoltre sono Presidente di una Commissione Federale alla quale dedico già parecchio impegno, oltre ad esserci incompatibilità tra le due cariche.

Poche settimane prima del voto ci sarà l'esame, per così dire, per tutto il nostro movimento rappresentato dal Trofeo delle Regioni, che si svolgerà a Torino dal 20 al 25 aprile...

Il Trofeo delle Regioni ha avuto un percorso iniziale molto travagliato, tuttavia il Commissario *ad acta*, nominato da FIP, Giorgio Squarcina sta lavorando alacremente per la miglior organizzazione dello stesso, non ho dubbi che il suo sforzo avrà un ottimo esito.

L'obiettivo è quello di dimostrare, oltre i nostri confini, che il Piemonte è attivo, dinamico e importante per il movimento nazionale.

In contemporanea alla campagna elettorale ci saranno anche le Finali dei campionati giovanili a cui il Comitato tiene particolarmente...

Il mese di maggio sarà interamente occupato dalle Finali dei Campionati giovanili, ben 12: con la collaborazione dei Comitati Provinciali e soprattutto dalle Associazioni organizzatrici, ai quali rivolgo buon lavoro, si otterrà un ottimo risultato.

Infine, due pensieri in libertà: uno rivolto al passato e uno al futuro...

Il nostro movimento in Regione cresce e cresce bene, il mio desiderio è quello di intensificare il dialogo e la collaborazione tra periferia e vertice.

Per completare la domanda, prendo in prestito le parole di un famoso filosofo *"Bisogna conoscere il passato per programmare il futuro"*...

federgest.it

...la via sportiva

normativa

enti non profit

eventi...